

LEZIONE 1 3/10/22

LE RADICI DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA, LA CRISI DEL PRINCIPIO DI AUTORITA'

Epoche:

1. età antica VIII-caduta impero romano d'occidente
2. età medievale 476-scoperta America (gotico=crisi, strutture elevate grazie al peso principale ripartito lateralmente=archi rampanti)
3. età moderna 1492-1789 (scoperta America-rivoluzione francese)
4. età contemporanea caduta assolutismo/ordini classici-ora

crisi =messa in discussione del principio dell'ordine
classico = caduta principio di assolutismo (canoni classici) (in vigore dal 400) =crisi principio di autorità

l'architettura è basata sul trattato di architettura di Vitruvio (ingegnere medievale) ovvero sull'idea che forma, funzione, struttura insieme creino l'equilibrio degli elementi.

Il trattato di Vitruvio viene rielaborato da Alberti (ingegnere romano): scrive un nuovo trattato in cui riprende i canoni classici, da seguire quasi come legge = crisi approccio di Vitruvio. La prima edizione del trattato non è illustrata, successivamente verranno aggiunte illustrazioni (piante, ordini, decorazioni). Successivamente con i secoli bui (pestilenze, carestie) si ha un bisogno di ritornare all'ordine, quindi un ritorno al classico.

- dorico (tempio di Hera), tuscanico, ionico (portico a nord dell'Eretteo), corinzio, composito

avviene una ripresa del classico ma reinterpretato, Neoclassicismo, ed è il primo segnale della crisi dell'ordine classico di cui il primo carattere messo in discussione è l'estetica.

I primi edifici neoclassici a essere costruiti sono:

- villa la rotonda: 6 colonne + prona = prona esastilo (classico+ innovazioni)
- Louvre : lungo colonnato binato (colonne accoppiate, e di 2 volte l'h, Ordine Gigante), la colonna ha funzione strutturale (a intervalli regolari per la ripartizione dei carichi)e decorativa.

Nel 1753 esce il trattato di Laugier 'il saggio sull'architettura' accompagnato dall'incisione 'allegoria dell'architettura' (una dea che mostra l'ideale di architettura per cui l'architettura è struttura, l'ideale mostrato è la trabeazione + colonne, per cui avviene un cambio di visione più scientifico; l'architettura discende dalla natura, è qualcosa che dura nel tempo).

Un altro trattato è di Lodoli 'elementi dell'architettura Lodoliana' in cui afferma che l'eleganza deve essere proporzionata alla funzione della struttura.

Nel 1721 Eirlach scrive 'progettazione di un'architettura storica', il primo testo sulla storia dell'architettura, racchiude architetture di tutti i tipi , origini, etnie; sottolineando il bisogno di interrogarsi sulla propria identità, spinge a guardare oltre; fa conoscere nuovi tipi e espressioni dell'architettura. Le ricerche per scrivere questo testo sono durate 15 anni.

In questi anni nasce anche l'archeologia, vengono avviati gli scavi a Ercolano e Pompei, avviene una diatriba tra l'architettura romana e greca portando a una crisi ma anche a un momento di ricerca.

Dall'800 si instaura il romanticismo, in cui si affermano nuovi approcci, scoperte, ricerche e avviene un recupero della memoria e del rapporto con la natura (esotismo).

L'età contemporanea iniziò per il cambio di necessità e bisogni della società, l'architettura si inizia a relazionare con il tempo e nasce così la storia dell'architettura.

Parte due

L'accademia di architettura fondata da Re Luigi XIV nel 1711 è la scuola per aspiranti architetti che inizialmente studiano alla sede del Louvre sotto la sorveglianza degli accademici e ogni mese devono fare un concorso di progettazione; successivamente gli allievi più meritevoli vincevano il Prix de Rome, che consisteva in un viaggio studio a Roma in cui la formazione precedentemente acquisita viene perfezionata, finanziati dai grandi mecenati, in cui gli studenti (pensionnaire) avevano la possibilità di vedere dal vivo l'architettura classica e ipotizzarne l'aspetto e la struttura originali nei saggi (envois) che dovevano consegnare poi per verificare lo studio, consistevano in rilievi e progetti, a Parigi.

Tra gli studenti rilevanti dell'accademia:

- Blondel : precedentemente aveva fondato l'École de Arts, una scuola alternativa, in cui crea un sistema di corsi con tutti gli strumenti utili alla formazione di un architetto;
- Leroy: insegnante dell'accademia, studioso degli edifici mette in relazione la forma dell'edificio e l'ordine architettonico con l'epoca di costruzione e il luogo;
- Giambattista Piranesi: nel 1756 durante il suo soggiorno a Roma scrive una raccolta di antichità romane (rappresentazioni più importanti) in cui relativizza l'architettura classica provandola a rappresentare secondo diverse chiavi di lettura, guarda infatti la città così com'è nella sua rovina per far percepire il suo contesto, dando un senso quasi di mistero, Architettura organica. Questo suo modo di guardare il passato è riuscito a portarlo in tutto il mondo. La sua vena romantica, in questo rapporto tra classicismo e contemporaneità, si nota dalla luce, dall'uso delle ombre, dalla non tecnicità, la presenza di persone.

Opere:

- o Pantheon : la luce accentua la grandezza dell'edificio , si notano l'abbigliamento e quindi lo stato sociale delle persone;
- o Prigioni immaginarie: sono spazi di tortura disegnati in modo tale che nella realtà non siano funzionali. Se si analizzano le scale non hanno né un inizio né una fine, hanno il solo scopo di suscitare paura , emozioni. Si ha quindi una rappresentazione diversa con maggiore significato emotivo;
- o Diverse maniere di ordinare i camini: raccolta creata in un momento in cui non c'era un vero e proprio sistema di riscaldamento;
- o Campo Marzio : è un lavoro di invenzione, aggiunge edifici necessari alle persone come biblioteche , stazioni, musei; immagina una nuova società con spazi e luoghi diversi;
- o Santa Maria del Priorato : a Roma, è un altare decorato in stile barocco, la facciata contiene elementi rimescolati (tra cui il classico), la superficie posteriore è liscia. Da questo emerge la geometria dei volumi (dando importanza al punto di vista, relativizzando l'opera rispetto all'osservatore, con anche il bisogno di semplificare.

Si ha un ritorno all'interesse per l'architettura del passato e ciò influenza l'architettura del tardo 700.

Ciascuna delle esperienze degli accademici portava a una lettura dell'architettura diversa, ciò comporta una divisione di pensiero dei futuri architetti, tra quelli che seguivano i canoni classici e quelli che volevano creare un'architettura moderna (basata sui canoni classici ma libera da ogni vincolo).

Architettura organica: si mimetizza con la natura, contestualizza come un organismo, basata sul dinamismo (continuità delle cose). Es: The Falling Water in cui tutte le parti dell'edificio collaborano per creare un'unicità.

